



**Ai Genitori
Agli studenti
Agli insegnanti
Al Personale ATA**

Oggetto: apertura/chiusura delle scuole secondarie di II grado il Sabato

Nei mesi di Settembre e Ottobre tutte le componenti del Liceo si sono riunite per esaminare a fondo un tema ritenuto strategico perché di fondamentale importanza per l'organizzazione delle famiglie, per i tempi di studio, per la partecipazione ad attività formative esterne alla scuola, ed infine per il tempo libero degli studenti. Dagli incontri, ricchi di contributi è emerso quanto segue:

- 1) tutti gli argomenti in merito all'apertura o alla chiusura della scuola il sabato sono controversi, per esempio la chiusura del sabato viene vista dagli studenti come un'opportunità di studio autonomo, ma gli insegnanti segnalano il rischio di disimpegno negli studenti meno motivati che sarebbero attirati dalle molteplici opportunità di intrattenimento fornite dai fine settimana prolungati
- 2) la modalità dei rientri pomeridiani compensativi della chiusura del sabato è anch'essa molto controversa; i genitori degli studenti che si avvalgono di mezzi pubblici per raggiungere il Liceo sono molto preoccupati: temono che al prolungamento degli orari scolastici nei pomeriggi non corrisponda un adeguamento degli orari nei trasporti. Dal punto di vista dell'educazione alimentare è stata posta in evidenza la difficoltà, anche economica, di assicurare un'alimentazione equilibrata nei giorni di prolungamento dell'orario oltre le ore 13.00
- 3) viene generalmente riconosciuto che la chiusura delle scuole il sabato comporterebbe per l'Amministrazione Provinciale risparmi nei trasporti e nel riscaldamento che potrebbero essere investiti nel miglioramento dell'edilizia scolastica.
- 4) si è osservato che la chiusura delle scuole il sabato costituirebbe un avvicinamento agli orari delle scuole europee. Questo traguardo andrebbe associato però alla diffusione di metodi didattici che implicano l'ottimizzazione del tempo scuola con la contestuale riduzione del tempo dedicato alla riabilitazione individuale

Il Consiglio di Istituto del Liceo riunitosi il 12 Ottobre 2011 dopo aver ampiamente esaminato gli argomenti emersi nelle assemblee dei genitori, degli studenti, degli insegnanti e del personale ATA ha approvato a maggioranza, con l'astensione della componente studentesca la seguente delibera.

"Il Consiglio di Istituto, considerato che:

- *il Liceo attraversa una fase di transizione in cui convivono classi del vecchio e del nuovo ordinamento, le prime hanno un orario fino a 34 ore settimanali, le seconde a partire dal prossimo anno scolastico dovranno farne fino a 30,*
- *in questo periodo il Liceo dovrà essere comunque aperto il sabato per le classi del vecchio ordinamento e che è pertanto opportuno estendere quest'organizzazione oraria anche alle classi del triennio del nuovo ordinamento*

delibera che

a partire dall'anno scolastico 2012-13 le classi del triennio di nuovo ordinamento completino il sabato l'orario settimanale di 30 ore senza alcun rientro pomeridiano, quelle del biennio proseguiranno l'esperienza di un rientro pomeridiano di due ore senza impegni il sabato. Le classi del vecchio ordinamento proseguiranno l'orario iniziato nell'anno scolastico 2010-11.

Questa decisione è limitata al periodo di transizione. L'apertura o la chiusura delle scuole secondarie nel giorno di sabato costituisce una decisione strategica per l'organizzazione di migliaia di famiglie e per il sistema di istruzione territoriale che non può essere adeguatamente affrontata dalle singole scuole. Il consiglio di Istituto, in vista della piena attuazione del nuovo ordinamento, chiede che si costituisca una Commissione interistituzionale composta dai rappresentanti delle Scuole secondarie di II grado, dagli Enti locali interessati, da rappresentanti dei lavoratori della scuola e degli studenti incaricata di studiare i differenti bisogni delle scuole, dell'utenza e di formulare proposte in grado di soddisfarle in un quadro di scelte unitarie economicamente sostenibili".

Ringrazio quanti con la loro partecipazione e i loro interventi hanno contribuito a maturare questa decisione.

**Il Dirigente Scolastico
Adalberto Codetta Raiteri**